

# PREMIO PA SOSTENIBILE

100 PROGETTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030



Alla domanda di partecipazione va allegato questo documento di presentazione del progetto.

**STANDARD:** max 5 pagine, font 12 - inclusi eventuali allegati tecnici o tabelle o altri elementi utili.

**Documentazione di progetto della soluzione:** *La Traccia. Percorsi di assistenza domiciliare per anziani e disabili ad alto rischio di emarginazione*

**INDICE** (da seguire come traccia guida)

1. Descrizione progetto;
2. Descrizione del team e delle proprie risorse e competenze;
3. Descrizione dei bisogni che si intende soddisfare;
4. Descrizione dei destinatari della misura;
5. Descrizione della tecnologia adottata;
6. Indicazione dei valori economici in gioco (costi, risparmi ipotizzati, investimenti necessari);
7. Tempi di progetto.

# PREMIO PA SOSTENIBILE

100 PROGETTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030



## 1. Descrizione del progetto.

Il progetto “La Traccia” è un’iniziativa del Cissaca, ente gestore le funzioni socio assistenziali di Alessandria e 23 Comuni della sua cintura, finanziata dalla Compagnia di San Paolo di Torino attraverso il primo Bando Intrecci – Casa-Cura-Comunità”. Il progetto è stato realizzato nel 2017 e la data di conclusione è stata definita con il 30 aprile 2018.

Il progetto ha previsto la creazione di una rete interistituzionale costituita e guidata dal CISSACA con il ruolo di capofila, dall’ ASL, il Comune di Alessandria, l’ Agenzia Territoriale per la Casa, e le cooperative sociali “La Ruota” e “Coompany”. Tale rete ha assunto l’obiettivo di intervenire sulla condizione di persone anziane o adulte con disabilità che vivono sole al loro domicilio, prive di una rete naturale di riferimento, in condizioni gravi dal punto di vista igienico sanitario e che richiedono l’attenzione coordinata delle diverse istituzioni competenti ad agire.

Il progetto interviene sulle persone che il DSM 5 definisce affette da “disturbo da accumulo” ma che in realtà comprende gradi diversi di questa problematica ed investe non solo la qualità della vita dei diretti interessati, ma quella dei vicini di casa e di interi condomini. Le risorse messe a disposizione hanno consentito la realizzazione di interventi di sanificazione delle abitazioni e ripristinare condizioni di vivibilità per le persone coinvolte, ma ha anche sperimentato l’impegno del “facilitatore naturale”, ovvero una figura non professionale che, dopo un percorso formativo ad hoc, ha offerto una disponibilità a monitorare i beneficiari degli interventi contrastando il rischio di recidiva. I facilitatori sono stati individuati all’interno del Cissaca tra gli utenti che portano richieste di aiuto e contemporaneamente mettono a disposizione il loro impegno volontario verso altre persone in difficoltà. Attraverso la forma del tirocinio, i facilitatori sono stati assicurati ed hanno anche ricevuto un incentivo economico quale premio per l’attività svolta.

**2. Descrizione del team e delle proprie risorse e competenze:** Il gruppo di lavoro che si è costituito ha previsto la partecipazione dell’ **ASL AL** con referenti del **Ser.d** (un educatore), **del Centro Salute Mentale** (un’ assistente sociale), **Servizio Igiene Pubblica** ( un’assistente sanitaria e due tecnici della prevenzione), **del Servizio di epidemiologia** ( Uno statistico), **Servizio Veterinario** ( un medico Veterinario). Ogni referente ha portato al gruppo competenze specifiche ed è intervenuto sia in fase di valutazione che di gestione degli interventi in base al bisogno rilevato. La funzione dello statistico ha previsto la predisposizione di una scheda di raccolta dati e di un database capace di elaborare dati aggregati e fornire una mappa utile alla conoscenza del fenomeno e alla riprogettazione. **La Polizia Municipale** ha portato al gruppo le segnalazioni che giungono al Comune, effettuato i sopralluoghi con l’assistente sociale talvolta insieme ai Tecnici della Prevenzione. Il **Comune di Alessandria** è stato rappresentato dall’ Ufficio Welfare Animale per condividere segnalazioni che riguardano persone che convivono con animali da compagnia e versano in condizioni di grave trascuratezza. L’ **ATC** è stata rappresentata con la figura del

# PREMIO PA SOSTENIBILE

100 PROGETTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030



geometra per condividere segnalazioni e interventi di facilitazione sugli interventi di manutenzione nelle abitazioni di edilizia popolare. La **Cooperativa Sociale Company** e la **Cooperativa Sociale La Ruota** hanno gestito gli interventi di pulizia e sanificazione e gli interventi formativi e di accompagnamento dei facilitatori. Il CISSACA, ente capofila, oltre ad occuparsi della direzione del progetto, ha partecipato al percorso di valutazione delle situazioni ed è intervenuto nella presa in carico di situazioni di propria competenza.

### 3. Descrizione dei bisogni che si intende soddisfare

Il bisogno intercettato dai servizi in questi ultimi anni, e che è stato coerente con la finalità dichiarata dal bando IntreCCi, riguarda un incremento di segnalazioni di persone anziane o adulte con disabilità che vivono al loro domicilio in condizioni gravi dal punto di vista igienico sanitario e che richiedono l'attenzione coordinata delle diverse istituzioni competenti ad agire. Si tratta di circa 30 segnalazioni all'anno, che non provengono direttamente dal soggetto interessato ma da altri attori: vicini di casa, parenti, amministratori di condominio, medici di base, servizi ASL AL, Polizia Municipale, e che riguardano, pur nelle loro specificità alcune condizioni problematiche: 1. Gravi carenze igienico sanitarie, accumulo di rifiuti sia organici che inorganici, presenza di animali da compagnia non adeguatamente curati, sintomatologie miste e sfumate, ai confini con la psicopatologia e le dipendenze, lo stile di vita improntato ad essere "un barbone in casa". Il tempo di latenza che intercorre tra l'esordio del problema e la segnalazione è talvolta consistente ed è direttamente proporzionale alla gravità delle condizioni abitative e di vita della persona. 2. Mancata richiesta di aiuto dalla persona interessata. 3. Complessità del bisogno a confine tra il sociale e sanitario, mai francamente connotato in un senso o nell'altro, complessità che interroga le competenze specifiche dei singoli servizi. 4. Necessità di forme di aiuto che superino l'assistenza domiciliare tradizionale e si orientino, oltre all'investimento iniziale in interventi di sanificazione, in un successivo sostegno e accompagnamento della persona e di collegamento con la rete dei servizi. Il progetto di intervento per la persona sollecita anche la messa in campo di energie non professionali, individuabili nella rete naturale dell'utente, tra i volontari, i vicini di casa, persone sensibili a sviluppare un'azione di "care". Tale azione non si concretizza con orari e tempi predefiniti come nelle organizzazioni formali, ma si modella sui bisogni e sull'incontro tra le persone interessate. La scommessa di questo intervento è stato quello di sperimentare un modello di welfare societario che non si esaurisse nella messa in campo di risorse formali, ma valorizzasse i contributi e i saperi delle singole persone, delle reti naturali e rispondesse in maniera flessibile e personalizzata ai bisogni complessi di questo particolare tipo di utenza.

# PREMIO PA SOSTENIBILE

100 PROGETTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030



## 4. Descrizione dei destinatari della misura

I destinatari sono:

- persone adulte o anziane che vivono condizioni abitative gravi dal punto di vista igienico sanitario , per l'accumulo di materiali organici e inorganici , rifiuti e animali da compagnia non curati adeguatamente
- i cittadini, vicini di casa, amministratori di condominio, soggetti che subiscono le conseguenze provocate dalle condizioni di vita degli accumulatori
- i "facilitatori" , ovvero persone volontarie, in tirocinio , che dopo un percorso di adeguata formazione, si sono messe a disposizione per supportare le persone in difficoltà e vigilare per impedire recidive.

**8. Descrizione della tecnologia adottata:** Il gruppo di lavoro costituito ha condiviso una scheda di segnalazione utile alla valutazione del bisogno e trasferibile in un data base appositamente creato e capace di fornire report di dati aggregati utili alla riprogettazione . La condivisione contestuale del flusso organizzativo ha anche permesso agli operatori coinvolti di gestire le varie fasi della presa in carico delle segnalazioni senza sovrapposizioni o vuoti d'intervento. La riunione mensile per la discussione dei casi ha costituito l'occasione per gli operatori di confrontare difficoltà e assumere decisioni condivise. Al gruppo di lavoro hanno partecipato anche gli operatori delle cooperative sociali addette agli interventi diretti sui beneficiari con i quali si sono gestite le fasi operative del progetto. I facilitatori sono stati accompagnati dagli esperti della Cooperativa Coompany sia con affiancamento individuale che i gruppo in un percorso di sostegno e formazione costanti.

**9. Indicazione dei valori economici in gioco (costi, risparmi ipotizzati, investimenti necessari);** Nell'arco di un anno sono stati prese in carico 30 persone e realizzati 14 interventi di sanificazione . Si è trattato di interventi di rimozione di quantità ingenti di rifiuti, di ingombranti, di lavori di tinteggiatura, piccole riparazioni a sanitari e impianti. In un solo caso, un'anziana gravemente non autosufficiente, si è proceduto con l'inserimento in struttura residenziale. In tutte le situazioni la valutazione, comprensiva di sopralluogo, è stata effettuata in compresenza tra i professionisti che meglio garantivano la competenza istituzionale. In 5 situazioni è stato inserito il facilitatore che ha consentito il monitoraggio delle condizioni abitative e il sostegno flessibile ma calato sui bisogni assistenziali dei beneficiari. La Compagnia di San Paolo ha finanziato il progetto con 33.000 euro a fronte di budget complessivo di 60.000 comprensivo delle risorse umane impiegate . Il progetto, pur essendo in fase di conclusione, richiederà un processo di valutazione ex post più complesso che in questa sede non è possibile anticipare: il dato più evidente riguarda la prevenzione

# PREMIO PA SOSTENIBILE

100 PROGETTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030



dell'istituzionalizzazione dei beneficiari del progetto con conseguente risparmio sulla spesa socio sanitaria relativa alla residenzialità. Un ulteriore dato riguarda l'efficacia dei processi collaborativi ovvero della "metodologia di rete": la gestione condivisa di situazioni critiche che coinvolgono istituzioni diverse e che rischiano l'effetto della "porta girevole" ovvero l'entrata e l'uscita dai servizi senza ottenere una reale presa in carico, ha permesso di diminuire i tempi e migliorare la qualità della risposta. L'investimento compiuto nella costruzione degli strumenti e nella metodologia di lavoro, porterà risultati sul lungo termine e ben oltre il termine naturale del progetto.

10 **Tempi di progetto**. Il progetto ha preso avvio nel novembre 2016 con la costituzione della partnership la condivisione del flusso organizzativo e gli strumenti della segnalazione. Il primo semestre 2017 è stato impegnato nelle predisposizione degli strumenti, del programma di formazione a cui sono stati invitati i facilitatori individuati. Dal secondo semestre sono stati avviati gli interventi di sanificazione e gli abbinamenti ai facilitatori. Con il 2018 è stato realizzato il primo report statistico, frutto della elaborazione delle segnalazioni e la proposta di garantire, anche oltre il termine naturale del progetto, la permanenza del gruppo di lavoro e la messa a sistema della metodologia adottata.

Allegato Flusso organizzativo



# PREMIO PA SOSTENIBILE

100 PROGETTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

